

I fiori di roccia nella Val di Fassa e Fiemme

Per chi ha frequentato queste due valli sarà rimasto impressionato dalla varietà di colore e forma dei monti e delle cime affioranti- Le valli formatesi nella orogonesi alpina circa TRECENTO MILIONI di anni fa ha messo allo scoperto tutte le rocce che allora formavano le varie stratificazioni affiorate dal magma uscito dal fondo marino- In questo lungo periodo di tempo è stato possibile vedere formare con la calma necessaria e il metamorfismo graduale moltissime varietà di minerali secondo il tipo di roccia che li generava ma anche per l'attraversamento di queste rocce da parte di vene solcate da altre rocce di composizione diversa- Un vero labirinto di filoni di varia composizione ha attraversato le rocce in via di raffreddamento dando luogo a filoni di minerali cristallizzati- Alcuni di questi filoni hanno avuto sfruttamento industriale come la fluorite sopra Panchià ed altri filoni con metalli hanno avuto sfruttamento moderato nella valle dei Mocheni- La zona è stata dettagliatamente studiata e descritta da vari autori che ne hanno disegnato anche le mappe geologiche (Piero Leonardi ed altri- 1967) -Le rocce calcaree sedimentate sulle rocce intrusive hanno portato in superficie una notevole quantità di residui fossili ben conservati- Oggi esiste una notevole serie di raccolti di fossili e minerali di queste zone che possono essere conosciute tramite la loro conservazione in raccolte e musei locali o nazionali-

Per chi si trova in soggiorno in queste due valli o limitrofe, può conoscerle visitando le raccolte di cui diamo brevi cenni-

CANAZEI: prestigiosa raccolta di minerali e fossili raccolta dal sig. Francesco De Zulian ed oggi suddivisa tra gli eredi ed in parte donata al museo di Scienze naturali di Predazzo (il MUSE).

Pozza di Fassa: piccolo museo nell'edificio del vecchio Municipio, sulla strada della valle di S. Nicolò-

-Tra Pozza e Vigo si trova un piccolo negozio per la vendita di minerali e monili in pietre preziose-

Vigo di Fassa: presso la pensione Maria nella zona di S. Giovanni, esiste un museo privato realizzato dalla guida alpina Toni Rizzi, nel periodo della sua attività di guida - Notevoli le dimensioni dei campioni, che forse superano le dimensioni di pezzi presenti in altri musei nazionali ed internazionali- Il museo (dei Monzoni) è visitabile nel pomeriggio in orari prestabiliti o dietro prenotazione telefonica-

Altre raccolte sono distribuite nei vari paesi ma non siamo riusciti ad individuarli tutti-

PREDAZZO: il museo per eccellenza, con scopi didattici dedicato a tutte

le branche delle Scienze naturali. Potete averne una idea visitando il sito MUSE.IT, prima di visitarlo in modo da essere preparati a scegliere il ramo di Scienza che vi interessa- Museo predisposto con vedute moderne sulla utilità e metodo di conoscenza utile- In questo museo si tengono conferenze su vari argomenti ed accetta la collaborazione di docenti per la preparazione dei loro discepoli-

In galleria allegata si trovano alcune immagini raccolte nelle nostre visite Ma ancora molto potete scoprire da soli- Buona ricerca !!!-